

Nome comune: PULCINELLA DI MARE (Inglese: atlantic puffin)

Nome scientifico: Fratercula arctica

Famiglia: Alcidi (Alcidae)

Ordine: Caradriformi (Charadriiformes)

Classe: Uccelli (Aves)



Foto Andrea Vellani: <http://www.andreavellani.it>



A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

Il pulcinella di mare presenta un buffo becco a pappagallo di forma triangolare e vivacemente colorato. Il suo corpo è perfettamente adattato alla vita acquatica: è compatto e denso ed utilizza le ali per muoversi nell'acqua, come fossero dei remi, così come fa in aria. Date le dimensioni ridotte delle ali rispetto al corpo intero, il loro battito durante il volo è frenetico e veloce. Le zampe palmate in volo sono rivolte all'indietro fungendo da timone.

Oltre al particolare becco, anche il piumaggio è caratterizzato da distinte porzioni di bianco (il petto e attorno agli occhi) e di nero (il dorso, il capo ed il collo).

La lunghezza di questo uccello è di circa 26-30 cm ed il suo peso varia da 300 a 450 grammi.

VITA ED ABITUDINI:

Il pulcinella trascorre l'inverno in alto mare, per portarsi, con il primo sole, verso le coste per riprodursi. Arrivano in colonie e si installano nelle falesie o nelle isole erbose dell'Atlantico per nidificare. Solo in questo periodo dell'anno il suo becco assume colori particolarmente vivaci del rosso, giallo e grigio-blu oltre che l'argento sui lati, che con il sopraggiungere dell'inverno sbiadiscono. In questa fase il maschio e la femmina – che talvolta rimangono uniti per anni – si strofinano il becco l'uno contro l'altro, scrollando rapidamente la testa. Il loro corteggiamento prosegue con una serie di “baci” e di “abbracci”, con il petto dell'uno contro quello dell'altro.

Non sempre i maschi riescono a conquistare una compagna, e quando tentano un approccio con la femmina altrui sopraggiunge furioso il legittimo partner che, con il becco rivolto verso il basso e la coda alzata, inizia a caricare. Qualora l'intruso non si faccia intimidire, gli avvertimenti iniziali possono degenerare in un vero e proprio scontro, dove chiaramente il becco svolge un ruolo fondamentale.

Allontanati gli eventuali pretendenti, la coppia inizia a restaurare il nido dell'anno precedente oppure a costruirne uno di nuovo. Anche in questo caso il becco svolge una funzione importante fungendo da piccone e, contemporaneamente, le zampe sono utilizzate come pale: il pulcinella scava una galleria di uno o due metri di lunghezza e 15 cm di diametro, allontanando la terra con le zampe. Alla fine, costruito un cunicolo in buone condizioni, adorna il fondo con piume o foglie secche. Alla presenza di colonie numerose corrispondono innumerevoli gallerie, talvolta comunicanti tra loro: nonostante ciò, i genitori riescono sempre ad individuare il loro

unico figlio. Quando loro sono assenti, le nidiate sono circondate dai rimanenti pulcinella che scoraggiano gli attacchi dei gabbiani.

Alla cova partecipano entrambi i genitori per 6 settimane. Alla nascita il pulcino possiede un piumino bruno-nero e pesa circa 45 grammi. La madre e il padre assicurano al piccolo, che rimane protetto nel nido, pesce fresco di mare. Il piccolo cresce velocemente sino a raggiungere i 400 grammi in 6 mesi. Il pulcino, oramai cresciuto, giunge ad un livello tale di sazietà da rifiutare il cibo dai genitori, i quali scoraggiati lo abbandonano e prendono la via del mare aperto senza di lui. Dopo la prima settimana di giugno, il giovane pulcinella, senza che nessuno gli abbia insegnato a volare e a pescare, si lancia nel vuoto dalla scogliera, attratto dal suono dell'Oceano o forse per evitare gli attacchi dei gabbiani. Dopo tre-quattro anni il pulcinella fa ritorno alla colonia natale, anche se per riprodursi deve attendere i 5 anni.

La tecnica di caccia del pulcinella consiste nello sguazzare nell'acqua e, nel momento in cui individua la preda, tuffarsi a picco. Grazie alla particolare articolazione della mandibola inferiore e alla lingua ruvida, può continuare a catturare pesci, anche se nella sua bocca ve ne sono già 8 o 10: può immagazzinare sino ad una dozzina di pesci tra la lingua e la mandibola superiore, lasciando la mandibola inferiore libera per continuare la caccia. Quando nessun altro pesce può essere cacciato, con un battito veloce d'ali raggiunge il nido. Oltre al volo, anche l'atterraggio è degno di nota: il nostro pulcinella si posa verticalmente al suolo, quasi atterrasse con un paracadute.

In genere questo volatile vive circa 20 anni.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL PULCINELLA DI MARE:

Osservare questo curioso uccello non è facile e per lo meno bisogna portarsi sulle coste del nord Europa, quando raggiunge terra per nidificare.

CURIOSITA':

Nella maggior parte degli uccelli, il canto e la colorazione del piumaggio sono strumenti di conquista, nel pulcinella di mare è il poderoso becco dai colori solari ad attrarre l'attenzione del futuro partner.